

SUE Comune di Milano
Ricevuta
(art. 18-bis L. 241/1990)

1 - Sportello competente

SUE Comune di Milano		
del comune di:	MILANO	
Responsabile SUE:	OGGIONI	GIOVANNI

2 - Riferimenti della pratica

Codice Pratica:	10420120965-09042021-1134
Protocollo:	c_f205/Comune_di_Milano/0215026 del 21/04/2021
Domicilio elettronico dichiarato:	lucamichele.guerra@geopec.it

3 - Soggetto richiedente

Denominazione:	RINOFANTO S.R.L.		
Codice Fiscale:	10420120965	Provincia:	MILANO
Presso il comune di:	MILANO		
via, viale, piazza ...:	SAN GOTTARDO	n.	8

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	GUERRA	Nome:	LUCA MICHELE
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	GRRLMC80S26F205M

5 - Indirizzo dell'immobile

Comune di:	MILANO		
via, viale, piazza ...:	VIA BONAVENTURA ZUMBINI	n.	38

6 - Termini del procedimento/controllo

Produce effetti immediati con la presentazione allo sportello. Entro 30 giorni dalla data della presente ricevuta l'amministrazione competente verifica la sussistenza dei requisiti di legge. Nel caso si rilevino carenze dei requisiti o dei presupposti di legge, si procederà con la richiesta di conformazione, la sospensione o il divieto di prosecuzione dell'attività.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile dello sportello costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dallo sportello (art. 5 comma 2 del D.P.R. 380/2001), anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art.25 L.241/1990).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
SUE Comune di Milano	
Indirizzo:	PIAZZA DELLA SCALA n. 2 20121 - MILANO (MI)
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia	UFFICI COMUNE DI MILANO - SUE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 10420120965-09042021-1134.SUAP.PDF (Riepilogo Pratica SUE)
- 10420120965-09042021-1134.005.PDF.P7M (Esame di impatto paesistico se l'intervento incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici)
- 10420120965-09042021-1134.012.PDF.P7M (Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche)
- 10420120965-09042021-1134.009.PDF (Ricevute pagamenti elettronici)
- 10420120965-09042021-1134.004.PDF.P7M (Relazione tecnica illustrativa delle opere)
- 10420120965-09042021-1134.017.PDF (R.T.A. S.C.I.A. Edilizia D.g.r. 12 novembre 2018 n. XI/784)
- 10420120965-09042021-1134.013.PDF.P7M (progetto fognatura rete interna inviata tramite pec il 20.04.2021 all'ufficio fognatura privata)
- 10420120965-09042021-1134.007.PDF.P7M (Relazione tecnica sui fabbisogni energetici)
- 10420120965-09042021-1134.018.PDF (Comune di Milano - ALLEGATO 2) dichiarazioni facenti parte integrante della relazione asseverata)
- 10420120965-09042021-1134.010.XML (XML Ricevute pagamenti elettronici)
- 10420120965-09042021-1134.006.PDF.P7M (Copia del documento di identità del progettista)
- 10420120965-09042021-1134.016.XML (Pagamento di oneri o monetizzazione di dotazioni territoriali_ALLEGATO 1)
- 10420120965-09042021-1134.014.PDF.P7M (Relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/01)
- 10420120965-09042021-1134.001.PDF.P7M (Documentazione fotografica dello stato di fatto)
- 10420120965-09042021-1134.003.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 10420120965-09042021-1134.002.PDF.P7M (Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi)
- 10420120965-09042021-1134.015.XML (Comune di Milano - ALLEGATO 2)
- 10420120965-09042021-1134.011.PDF.P7M (intervento strutturale privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità delibera n. 4317 del 15.02.21)
- 10420120965-09042021-1134.008.PDF.P7M (Procura speciale)
- 10420120965-09042021-1134.001.MDA.PDF (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	lucamichele.guerra@geopec.it
--	-------------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	21/04/2021
--------------------	-------------------

Sportello Unico Edilizia ed Urbanistica
Identificativo: 900280

Sportello Unico per l'Edilizia (art. 5 DPR 380/2001)

Distinta del modello di riepilogo pratica

Comune/SUE destinatario

Comune Destinatario Provincia Comune Destinatario
Identificativo SUE Ufficio Destinatario

Informazioni anagrafiche del soggetto che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:
Codice fiscale
Forma giuridica
Provincia e Numero Rea della sede legale

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento Codice pratica
Descrizione

Procura speciale

Procura speciale

Nome file allegato	Descrizione
10420120965-09042021-1134.008.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome Nome
Qualifica Cod. Fiscale
Indirizzo email o PEC Telefono

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
10420120965-09042021-1134.001.MDA.PDF	MDA Pratica
10420120965-09042021-1134.001.PDF.P7M	Documentazione fotografica dello stato di fatto
10420120965-09042021-1134.002.PDF.P7M	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e
10420120965-09042021-1134.003.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
10420120965-09042021-1134.007.PDF.P7M	Relazione tecnica sui fabbisogni energetici
10420120965-09042021-1134.010.XML	XML Ricevute pagamenti elettronici
10420120965-09042021-1134.017.PDF	R.T.A. S.C.I.A. Edilizia D.g.r. 12 novembre 2018 n.
10420120965-09042021-1134.004.PDF.P7M	Relazione tecnica illustrativa delle opere
10420120965-09042021-1134.005.PDF.P7M	Esame di impatto paesistico se l'intervento incide
10420120965-09042021-1134.012.PDF.P7M	Elaborati relativi al superamento delle barriere
10420120965-09042021-1134.018.PDF	Comune di Milano - ALLEGATO 2) dichiarazioni facenti
10420120965-09042021-1134.015.XML	Comune di Milano - ALLEGATO 2
10420120965-09042021-1134.006.PDF.P7M	Copia del documento di identità del progettista
10420120965-09042021-1134.009.PDF	Ricevute pagamenti elettronici
10420120965-09042021-1134.016.XML	Pagamento di oneri o monetizzazione di dotazioni
10420120965-09042021-1134.014.PDF.P7M	Relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici ed
10420120965-09042021-1134.011.PDF.P7M	intervento strutturale privo di rilevanza nei riguardi
10420120965-09042021-1134.013.PDF.P7M	progetto fognatura rete interna inviata tramite pec il

Sportello Unico Edilizia ed Urbanistica

SEGNALA	Procedimento
Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia	Segnalazione Certificata Inizio Attività (art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

Scheda anagrafica

 DITTA/SOCIETA'/IMPRESA PERSONA (Privato) **ISCRITTA ALLA CCIAA**

Codice Fiscale

10420120965

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	2529957	16/07/2018

 NON ANCORA ISCRITTA NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
NIKITA	KASYANOV	KSYNKT87B07Z154E

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	07/02/1987	RUSSIA

Luogo di nascita:

Stato
RUSSIA

Località estera
MOSCA

 Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
ITALIA	MILANO

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale

ORTI

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
14	20122	kasyanov@rinofanto.com	

Carica

AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)

RINOFANTO S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	10420120965	10420120965

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
ITALIA	MILANO

Comune

MILANO

Toponimo (DUG)

CORSO

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
SAN GOTTARDO	8	20136

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		RINOFANTOSRL@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore

PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
LUCA MICHELE	GUERRA	Maschio	ITALIA

Nato a	il
MILANO	26/11/1980

	Provincia		Stato
[X] in Italia	MI	[] all'Estero	

Cod.Fiscale

GRRLMC80S26F205M

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
CORNAREDO	MI	20010

Indirizzo	Tel	Fax
VIA PIAVE 36d	3294030081	

eMail PEC
lucamichele.guerra@geopec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
trasformazione ufficio in tre unità immobiliari ad uso residenza e modifiche esterne

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
lucamichele.guerra@geopec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiaro di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LE PROCEDURE EDILIZIE ED URBANISTICHE DEL COMUNE DI MILANO ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono le seguenti informazioni utili a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Milano - Direzione Urbanistica- con sede in via Bernina,12- Milano

2. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: dpo@Comune.Milano.it .

3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dall'art.6 del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico e connesso a pubblici poteri, al fine della gestione di tutte le attività edilizio-urbanistiche-ambientali relative ai titoli abilitativi come definite nel D.P.R. 380/2001, nel Regolamento Edilizio Comunale, nel D.lgs. 152/2006, nella L.241/90, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015 n° 124.

4. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato con modalità automatizzate e anche con supporti cartacei coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

5. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto a fornirli preclude la possibilità di dar corso alle attività previste dal procedimento e conseguentemente l'istanza/segnalazione/comunicazione sarà considerata improcedibile.

6. Categorie di destinatari dei dati

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

I dati inoltre non saranno destinati a soggetti terzi.

7. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati raccolti per le predette finalità potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari in materia edilizia-urbanistica-ambientale, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti, trasparenza e pubblicità. Indicativamente le categorie dei destinatari sono:

- a) ATS Milano Città Metropolitana;
- b) Soprintendenza ;
- c) Regione Lombardia;
- d) Metropolitana Milanese;
- e) A2A;
- f) AMSA;
- g) Agenzia delle Entrate-Ufficio Provinciale di Milano- Territorio;
- h) Vigili del Fuoco;
- i) I.N.P.S.;
- j) I.N.A.I.L;
- k) CASSE EDILI;
- l) CAMERA DI COMMERCIO;
- m) ARPA Lombardia

I dati infine non saranno trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea

8. Tempi di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento delle attività connesse alle predette finalità incluse le finalità di archiviazione. I dati verranno comunque conservati per il periodo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

9. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, ove applicabili, ed in particolare il diritto di accesso ai propri dati personali, la rettifica, la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta ad una delle seguenti strutture in funzione delle attività riconducibili a ciascuna di esse:

Al Comune di Milano Direzione Urbanistica

- Area Pianificazione Urbanistica Generale all'indirizzo di posta elettronica

Urb.PUGDirezione@comune.milano.it

- Area Bonifiche all'indirizzo di posta elettronica

settore.bonifiche@comune.milano.it

- Area Sportello Unico per l'Edilizia all'indirizzo di posta elettronica

suedirezione@comune.milano.it

10. Diritto di reclamo

Qualora Lei ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art.77) ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - <https://www.garanteprivacy.it> o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79).

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

SEGNALA a: UFFICI COMUNE DI MILANO - SUE

Segnalazione Certificata Inizio Attività (art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

Localizzazione dell'intervento

ACCEDI AL PORTALE CARTOGRAFICO per compilare simultaneamente i campi "Via, Viale, Piazza" e "n° civico" della sezione LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, i campi "NCEU/CT", "foglio" e "particella/mappale" della sezione DATI CATASTALI, i campi "Coordinata asse X" e "Coordinata asse Y" della sezione ALTRI DATI DI LOCALIZZAZIONE: COORDINATE GEOGRAFICHE e compila eventuali altri dati.

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MILANO		MI	20143

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Via BONAVENTURA ZUMBINI	38

scala	piano	interno
	T	

Dati catastali

ACCEDI AL PORTALE CARTOGRAFICO per compilare simultaneamente i campi "Via, Viale, Piazza" e "n° civico" della sezione LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, i campi "NCEU/CT", "foglio" e "particella/mappale" della sezione DATI CATASTALI, i campi "Coordinata asse X" e "Coordinata asse Y" della sezione ALTRI DATI DI LOCALIZZAZIONE: COORDINATE GEOGRAFICHE e compila eventuali altri dati.

<input checked="" type="checkbox"/> NCEU		<input type="checkbox"/> NCT	
foglio	particella/mappale	subalterno	
544	192	501	
sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe	
		2	
categoria			
A10 Uffici e studi privati			

Altri dati catastali

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
-----------------------------	---

Altri dati di localizzazione: coordinate geografiche

ACCEDI AL PORTALE CARTOGRAFICO per compilare simultaneamente i campi "Via, Viale, Piazza" e "n° civico" della sezione LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, i campi "NCEU/CT", "foglio" e "particella/mappale" della sezione DATI CATASTALI, i campi "Coordinata asse X" e "Coordinata asse Y" della sezione ALTRI DATI DI LOCALIZZAZIONE: COORDINATE GEOGRAFICHE

Coordinate geografiche (coordinate UTM - WGS84) :

Coordinata asse X	Coordinata asse Y
512216.10	5031937.19

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della segnalazione

Di presentare

SCIA

in data

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio **26/04/2021**

SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):

contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.

in data

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio

SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):

contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento

La presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera) (1) [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II - EDILIZIA - della Tabella A del d.lgs. 222/2016]

(1) Interventi edilizi soggetti a SCIA: interventi di manutenzione straordinaria "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio), di restauro e risanamento conservativo "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio) o di ristrutturazione edilizia "leggera" (interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistemico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, esclusi quelli che - ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del d.P.R. n. 380/2001 - portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché quelli che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 516,00

sanatoria dell'intervento realizzato conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II - EDILIZIA - della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

variante in corso d'opera a permesso di costruire che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifica la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, comma 2 e punto 35 della Sezione II - EDILIZIA - della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016)

variante in corso d'opera a permesso di costruire che non configura una variazione essenziale, a condizione che sia conforme alle prescrizioni urbanistico-edilizie e sia attuata dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, comma 2-bis e punto 36 della Sezione II - EDILIZIA - della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016)

intervento in variante a SCIA presentata

Intervento di realizzazione di infrastruttura di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica, ai sensi del Decreto 3 agosto 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

d) Destinazione d'uso dell'immobile

L'intervento interessa l'immobile / l'area avente destinazione d'uso

altro

specificare

ufficio

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale (1)

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

(1) L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

lo stato attuale dell'immobile, rispetto ai titoli descritti nella Tabella sottostante (ottenuti prima o dopo il 1942) risulta conforme o difforme:

primo accatastamento

n.	del	ottenuto	risulta

titolo unico (SUAP)

n.	del	dopo il 1942

permesso di costruire/licenza edil./concessione edilizia/nulla osta

n.	del	dopo il 1942
32211-2673	26/01/1960	conforme

autorizzazione edilizia

n.	del	dopo il 1942
5459	06/07/1994	conforme

comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)

n.	del	dopo il 1942
305	18/03/1987	conforme

condono edilizio

n.	del	dopo il 1942
304594.400	30/07/1986	conforme

denuncia di inizio attività

n.	del	dopo il 1942

segnalazione certificata di inizio attività

n.	del	dopo il 1942

comunicazione edilizia libera

n.	del	dopo il 1942

altro

specificare

n.	del	dopo il 1942

comunicazione di inizio lavori asseverata

n.	del	dopo il 1942

SCIA alternativa al permesso di costruire

n.	del	dopo il 1942

non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi

e inoltre

che per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi

di	con pratica n.	del

g) Calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare

	ai sensi della seguente normativa
<input checked="" type="checkbox"/> è a titolo gratuito	dpr 380/2001 art. 17

è a titolo oneroso (si considera oneroso anche nel caso in cui siano previste monetizzazioni) e pertanto:

chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

h1) Tecnici incaricati

Dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i nella sezione PROGETTISTA/I INCARICATO/I.

Dichiara inoltre:

di aver incaricato, in qualità di direttore/i dei lavori, i soggetti indicati nella sezione DIRETTORE/I LAVORI

che il/i direttore/i dei lavori sarà/saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

PROGETTISTA/I INCARICATO/I:

Progettista delle opere architettoniche

Progettista delle opere strutturali

DIRETTORE/I LAVORI:

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

diverso dal progettista delle opere architettoniche

sì no

Direttore dei lavori delle opere strutturali

diverso dal progettista delle opere strutturali

sì no

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica è colui che presenta la pratica

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	MILANO

Comune italiano o Località estera

milano

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
via trivulzio	30	20146

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
geometri	milano	10571

Telefono	fax
0223055328	

cell.	posta elettronica certificata
3294030081	lucamichele.guerra@geopec.it

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome	Nome
paracchino	gabriele

C.F.
PRCGRL80M29F205D

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
29/08/1980	ITALIA	Maschio

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	MILANO

Comune italiano o Località estera
MILANO

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	MILANO

Comune italiano o Località estera
MILANO

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
VIA PRATO	14	20152

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	MILANO

Comune italiano o Località estera
MILANO

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
VIA CUSAGO	5	20153

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
ARCHITETTI	MILANO	15858

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata
3478876204	paracchino.15858@oamilano.it

PROGETTISTA DELLE OPERE STRUTTURALI

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome	Nome
pettenuzzo	paolo

C.F.
pttpla72e14l682c

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
14/05/1972	ITALIA	Maschio

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	VARESE

Comune italiano o Località estera

varese

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	VARESE

Comune italiano o Località estera

laveno mombello

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
via rebolgiane	1	21014

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	VARESE

Comune italiano o Località estera

laveno mombello

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
via rebolgiane	1	21014

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
ingegneri	varese	2289

Telefono	fax
0332669119	

cell.	posta elettronica certificata
	paolo.pettenuzzo@ingpec.eu

H2) Altri tecnici incaricati

dichiara

che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati nella sezione seguente

i) Impresa esecutrice dei lavori

<input checked="" type="checkbox"/> che i lavori	<input type="checkbox"/> sono stati eseguiti	<input checked="" type="checkbox"/> sono/saranno eseguiti
---	--	--

dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale		codice fiscale / p. IVA	
NOVA ARTES SRL		10136530960	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		n.	
MILANO		2508965	
con sede in	provincia	stato	
MILANO	MILANO	ITALIA	
Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.	
VIA ANDREA COSTA	4	20131	

il cui legale rappresentante è:

Cognome		Nome	
IZZO		CIRO	
codice fiscale			
ZZICRI59R24L259M			
nato a	provincia	stato	
TORRE DEL GRECO	NAPOLI	ITALIA	
nato il			
24/10/1959			
Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			amministrazione@nova-artes.com

Dati per la verifica della regolarità contributiva

<input type="checkbox"/> Cassa edile

<input type="checkbox"/> INPS

	sede di
<input checked="" type="checkbox"/> INAIL	13670 milano sbaudia
codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
02021666491	95290361

che, trattandosi di opere in sanatoria, non è nota l'impresa/e esecuttrice/i dei lavori (voce valida solo in caso di PDC art. 36 comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 e SCIA art. 37 comma 4 del d.P.R. 380/01, CILA art. 6bis comma 5 del d.P.R. 380/01)

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e

la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA <http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/> e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

e di essere a conoscenza che l'efficacia della presente procedura edilizia è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

Prospetto del calcolo del contributo di costruzione e della monetizzazione - Modalità di pagamento oneri

L'intervento prevede il pagamento di contributo di costruzione o monetizzazione di dotazioni territoriali

SI

NO

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

Sono dovuti oneri quali diritti o spese. Il pagamento verrà eseguito alla successiva pagina di 'pagamento oneri'.

€ 52.00 € 129.11 € 193.67 € 335.70 € 387.34 € 516.46

interventi di manutenzione straordinaria che riguardino le parti strutturali dell'edificio o i prospetti

interventi di restauro e risanamento conservativo, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio

interventi di demolizione non seguiti da ricostruzione

varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali

sanatoria dell'intervento ai sensi dell'articolo 37, comma 4 D.P.R. 380/2001

interventi di ristrutturazione edilizia senza corresponsione di oneri

varianti che presentano i caratteri delle variazioni essenziali

interventi di edilizia abitativa convenzionata con oneri fino a € 387.342,67

interventi di edilizia industriale artigianale con oneri fino a € 671.393,97

interventi di edilizia abitativa convenzionata con oneri da € 387.342,67 a 774.685,35

interventi di edilizia residenziale privata con oneri fino a € 774.685,35

interventi di edilizia abitativa convenzionata con oneri oltre a 774.685,35

interventi di edilizia residenziale privata con oneri oltre a 774.685,35

interventi di edilizia commerciale, direzionale e attività turistica con oneri

interventi di edilizia industriale artigianale con oneri oltre a € 671.393,97

interventi edilizi in attuazione di strumenti urbanistici attuativi

dichiarazione ai sensi dell' art. 75 del d.P.R. n° 445/2000

ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

**RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ
(ex art.22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 -
artt. 5, 6 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)**

DATI DEL PROGETTISTA

Codice fiscale **GRRLMC80S26F205M** Cognome e Nome **GUERRA LUCA MICHELE**

Iscritto all'ordine/collegio **GEOMETRI di MILANO** al n. **10571**

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale; le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio (Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
- interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio (Attività n. 6, Tabella A, Sez. I del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)
- interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001 (Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali (Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- sanatoria dell'intervento realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001 (Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- intervento di realizzazione di infrastruttura di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica, ai sensi del Decreto 3 agosto 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- intervento di demolizione non seguito da ricostruzione ai sensi dell'art. 33 della Lr 12/05

e che consistono in:

trasformazione ufficio in tre u.i. ad uso residenza e modifiche esterne

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

Il lotto oggetto di intervento ricade nelle seguenti tipologie di aree:

	totale	ricadente in area agricola	ricadente in area naturale / seminaturale e boscata (complessiva)	ricadente nella sola area boscata	ricadente in aree dismesse
Superficie del lotto (mq)	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Rappresentazione cartografica

Coordinate dell'intervento

Coord. asse X

Coord. asse Y

 l'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica l'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica allega l'elaborato digitale della mappa dell'intervento (qualora richiesto dal Comune)**Dati geometrici e destinazione funzionale dell'immobile**

	ESISTENTE		PROGETTO
	complessivo	complessivo	di cui nuova costruzione/ampliamento
Superficie lorda residenziale (mq)			
Superficie lorda turistico ricettiva (mq)			
Superficie lorda servizi privati (mq)			
Superficie lorda direzionale (mq)	105.00	105.00	0.00
Superficie lorda commerciale (mq)			
Superficie lorda produttiva (mq)			
Superficie lorda rurale (mq)			
Totale SL	0.00	5.00	0.00
Superficie lorda residenziale recupero sottotetto (mq)			
Superficie lorda (mq) recupero seminterrato residenziale			
Superficie lorda (mq) recupero seminterrato terziario			
Superficie lorda (mq) recupero seminterrato commerciale			
Totale SL di recupero	0.00	0.00	0.00
Volumetria residenziale (mc)			
Volumetria turistico ricettiva (mc)			
Volumetria servizi privati (mc)			
Volumetria direzionale (mc)			
Volumetria commerciale (mc)			
Volumetria produttiva (mc)			
Volumetria rurale (mc)			
Totale Volume	0.00	0.00	0.00
Volumetria residenziale recupero sottotetto			
Volumetria recupero seminterrato residenziale			
Volumetria recupero seminterrato terziario			
Volumetria recupero seminterrato commerciale			
Totale Volume recupero	0.00	0.00	0.00
Superficie coperta (s.c.) (mq)	0.00	0.00	0.00
Numero di piani (n)	0	0	0
Numero di unità immobiliari (n)	0	0	0

3) *Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia*

l'oggetto dell'intervento è compreso in area:

SPECIFICARE				
<input checked="" type="checkbox"/>	PGT (documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi)	PDR TAV R03	ADR	23.2.a
<input type="checkbox"/>	PIANI O PROGRAMMI ATTUATIVI			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) *Barriere architettoniche*

l'intervento

non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:

accessibilità

visitabilità

adattabilità

pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:

presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga, ove prevista, come meglio descritto nella Relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.

5) *Sicurezza degli impianti e dispositivi*

l'intervento

non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici:

di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:

non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati

radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:

non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati

di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:

non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati

idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:

non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati

per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:

non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati

impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:

non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati

- di protezione antincendio. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
 - non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
 - è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
 - non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
 - è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati

dispositivi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia 119 del 14/1/2009):

- l'intervento non è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta
- l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta, in tal caso allega il progetto di realizzazione dei dispositivi anticaduta

6) Fabbisogni energetici

l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.lgs. n. 192/2005
- è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, pertanto si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni;

l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- non è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011 in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante (definita nel D.Lgs. n. 28/2011) né edifici soggetti ad una ristrutturazione importante di I livello (di cui al D.M. 26/6/2015)
- è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, pertanto
 - il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni
 - l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili e contestualmente, del rispetto del requisito alternativo, previsto dall'allegato 3, comma 8, del D.Lgs. 28/2011

l'intervento, in relazione alle prestazioni energetiche fornite riscontrabili nella relazione tecnica (di cui all'art. 8 D.Lgs. n. 192/2005 e secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480/2015) può accedere ai seguenti bonus:

- detrazione muri perimetrali ai sensi della L.R. n. 31/2014
- detrazione spessori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
- incentivo volumetrico del 5 % ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 28/2011
- deroga distanza minima tra edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
- deroga distanza minima tra edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
- deroga altezza massima degli edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
- deroga altezza massima degli edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014

7) Tutela dall'inquinamento acustico

l'intervento

- non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e si allega:
 - documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
 - valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
- non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto
 - prevede relazione, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/2001
 - prevede dichiarazione del progettista, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/2001

8) Produzione di materiali di risulta

L'intervento

- non comportano la realizzazione di scavi e/o demolizioni
- comportano la produzione di _____ m3 di materiali da scavo misurato in banco di cui:
- si intende utilizzare _____ m3 come sottoprodotto, ai sensi del DPR 120/2017:
- in "cantieri di piccole dimensioni" nonché in "cantieri di grandi dimensioni" ai sensi degli articoli 21 e 22 del D.P.R. 120/2017 e la dichiarazione di utilizzo (art. 21 del DPR 120/2017) sarà presentata 15 gg prima dell'inizio dei lavori di scavo,
- in "cantiere di grandi dimensioni", nel corso di attività o di opere soggette a VIA o AIA di competenza statale, come definito nell'art. 2, comma 1, lett. u) del D.P.R. 120/2017, si comunicano gli estremi del provvedimento rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____ comprensivo delle valutazioni in merito al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del DPR medesimo e di cui si allega copia;
- si intende utilizzare _____ m3 nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006 nel caso di opere:
- non soggette a VIA;
- soggette a VIA statale, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c) del Dlgs n. 152/2006;
- si trasmette il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (art. 24 del DPR 120/2017) di lettera c) di cui al provvedimento rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____
- si trasmetterà prima dell'inizio dei lavori il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (art. 24 del DPR 120/2017) di cui al provvedimento rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____
- si intende gestire _____ m3 come rifiuto ai sensi del D.Lgs. n 152/2006, parte IV.
- riguarda interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e produce indicativamente _____ m3 di rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, parte IV.

9) Prevenzione incendi

L'intervento

- non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e ricade nelle seguenti categorie di cui all'art 2 comma 3 del d.P.R. n. 151/2011:
- A B C e quindi
- non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- la documentazione necessaria alla valutazione del progetto è stata presentata a _____ con prot. _____ in data _____
- la valutazione del progetto è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____
- presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto ai sensi dell'art 7 del d.P.R. n. 151/2011 allega la deroga ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____
- opere in variante che non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati

le opere

Non interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto

Interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto per i quali:

si procederà a "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008 e pertanto:

l'impresa ha trasmesso il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) con prot. N° _____ in data _____

l'impresa trasmetterà il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) prima dell'inizio dei lavori comunicando gli estremi di trasmissione al Comune.

Non si procederà ad intervento di "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008

11) Conformità igienico-sanitaria

il progetto:

rispetta i requisiti igienico-sanitari

comporta deroga ai requisiti igienico-sanitari e pertanto

allega la documentazione necessaria per ottenerla

la relativa deroga è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ del _____

la relativa deroga è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ del _____

non è assoggettato al rispetto dei requisiti igienico sanitari

12) Interventi strutturali e non strutturali e aspetti sismici

Aspetti sismici

l'intervento non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 bis del d.P.R. n. 380/2001

l'intervento costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato a _____ con prot. N° _____ in data _____

l'intervento prevede opere soggette a comunicazione di deposito ai sensi degli articoli 93, 94, 94 bis comma 4, del DpR 380/2001 e dell'art. 6 della Legge regionale 33/2015 in quanto ricadenti:

- in zona sismica 2 di minore rilevanza o privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi del DpR 380/2001, articolo 94 bis comma 1, lettere b) e c);
- in zona sismica 3 o 4;

pertanto:

si presenta contestualmente la comunicazione di deposito sismico e la relativa documentazione (selezionabile solo nel caso in cui lo sportello telematico del Comune preveda la presentazione contestuale alla presente Relazione tecnica Asseverata)

la comunicazione di deposito è già stata presentata presso _____ in data _____ con prot. n. _____

la comunicazione di deposito verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

prevede opere soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94 bis comma 3, del DpR 380/2001 e degli artt. 6 e 8 della l.r. 33/2015 rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi del DpR 380/2001, art. 94 bis comma 1, lett. a) ricadenti in zona sismica 2, pertanto:

si presenta contestualmente l'istanza di autorizzazione sismica e la relativa documentazione (selezionabile solo nel caso in cui lo sportello telematico del Comune preveda la presentazione contestuale alla presente Relazione tecnica Asseverata)

l'istanza per l'autorizzazione è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____

l'autorizzazione è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____

l'autorizzazione verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori

Interventi di sopraelevazione

l'intervento non è una sopraelevazione e non richiede la certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e dell'art. 2 della L.R. n. 33/2015.

l'intervento è una sopraelevazione e richiede certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e art. 2 della L.R. n. 33/2015, pertanto:

se l'intervento è soggetto ad autorizzazione sismica

l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata contestualmente (selezionabile solo nel caso in cui lo Sportello telematico del Comune preveda la presentazione contestuale alla presente relazione asseverata)

l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____

l'autorizzazione comprensiva di certificazione è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____

l'istanza per l'autorizzazione comprensiva di certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

se l'intervento non è soggetto ad autorizzazione sismica

contestualmente presenta l'istanza per la certificazione di sopraelevazione

l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____

la certificazione è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____

l'istanza per la certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 65 del DpR 380/2001

l'intervento non prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e non richiede la specifica denuncia

l'intervento prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e richiede la specifica denuncia, pertanto:

contestualmente presenta la denuncia

la denuncia è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____

la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Dpr 380/2001 e dell'art. 6, comma 4, legge regionale n. 33 del 2015 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'art. 65 del DpR 380/2001

la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali

Sistemi geotecnici

l'intervento non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al D.M. 17/01/2018 e non richiede il deposito della relazione geologica né della relazione geotecnica ai sensi del D.M. 17/01/2018

l'intervento prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al D.M. 17/01/2018 soggetti al deposito della relazione geologica e della relazione geotecnica ai sensi del D.M. 17/01/2018, pertanto:

allega la relazione geologica

la relazione geologica è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____

la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico

la relazione geologica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori

allega la relazione geotecnica

la relazione geotecnica è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____

la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico

la relazione geotecnica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori

13) Qualità ambientale dei terreni

in relazione alla qualità ambientale dei terreni, l'area di intervento:

- non richiede indagini ambientali preliminari, ai sensi dei regolamenti e degli strumenti urbanistici vigenti;
- non necessita di bonifica come risulta dalle analisi ambientali preliminari dei terreni effettuate, i cui risultati si allegano alla presente richiesta;
- è stata oggetto di un'analisi di rischio sito-specifica, che ha dimostrato la compatibilità ambientale dei terreni e delle acque di falda con valutazione di rischio accettabile, per la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento come da provvedimento n. _____ del _____ rilasciato da _____ (rif. art. 242, c. 5 del D.lgs. n. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;

- è stata oggetto di bonifica:
 - dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica n. _____ del _____, rilasciato da _____ (rif. artt. 248, c. 2 - 242bis. c. 4 del D.lgs. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;
 - delle acque di falda, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica n. _____ del _____, rilasciato da _____ (rif. artt. 248, c. 2 - 242bis. c. 4 del D.lgs. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;

- è attualmente oggetto di un intervento di bonifica:
 - dei terreni, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come da provvedimento n. _____ del _____, rilasciato da _____ e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;
 - delle acque di falda, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento approvato come da provvedimento n. _____ del _____, rilasciato da _____ e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;

14) Parcheggi pertinenziali

l'intervento

- non rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
- rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
 - si impegna a presentare copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine lavori.
 - allega copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari.

15) Fascia di rispetto degli elettrodotti

l'intervento

- non è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/2001
- è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 ma ricade completamente all'esterno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti"
- è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 e ricade, in parte o totalmente, all'interno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" e allega la relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera h) della L. 36/01.

16) Opere di urbanizzazione primaria

compilazione del quadro NON richiesta

IN RELAZIONE ALL'INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA RELATIVA ALLE ACQUE PLUVIALI

l'intervento

- non rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"
- rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)" e pertanto si allega:
- il Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 1, del r.r. 7/2017 (casi in cui non si adottano i requisiti minimi di cui all'art 12 del r.r. 7/2017) unitamente:
- all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale
 - alla richiesta di allacciamento, presentata al gestore, nel caso di scarico in fognatura
 - all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato
- il Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 2 e comma 3 lettera a), del r.r. 7/2017 (casi in cui si adotta il requisito minimo di cui all'art. 12, comma 2, del r.r. 7/2017) unitamente:
- all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale
 - alla richiesta di allacciamento, presentata al gestore, nel caso di scarico in fognatura
 - all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato
- la dichiarazione motivata di impossibilità a realizzare le misure di invarianza idraulica, firmata dal progettista dell'intervento tenuto al rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica, unitamente al calcolo della monetizzazione secondo le modalità specificate all'articolo 16
- la dichiarazione del progettista attestante l'applicazione della casistica di cui all'articolo 12, comma 1, lettera a)

18) Intervento commerciale

- non è un intervento soggetto alla normativa commerciale
- è un intervento soggetto alla normativa commerciale, inerente un'attività rientrante nell'ambito del procedimento automatizzato di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.R. 160/2010
- è un intervento soggetto alla normativa commerciale di cui al DLgs 114/98, alla L.R. n. 6/2010, alla DGR 1193/13 e alla DGR 6024/2009 e successive modifiche e integrazioni, ed al Dpr 160/10, e quindi:
- richiede contestualmente apposita titolo abilitativo commerciale
 - è stata richiesta apposita autorizzazione da _____ con prot. n. _____ del _____
 - è stata ottenuta apposita autorizzazione a _____ con prot. n. _____ del _____

19) Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici

l'intervento riguarda edifici che:

- non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso;
- sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

20) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

- non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/11045, e
- non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico
- incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto è necessario che il progetto sia accompagnato dall'esame dell'impatto paesistico
-
- l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allega la relazione paesistica (cfr. art. 35, c. 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)
- ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e le opere:
- non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (art. 149 d.lgs 42/2004)
- comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- è escluso dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'Allegato A, punto (da indicare) _____ e dall'articolo 4 del DPR 31/2017
- è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'Allegato B, punto (da indicare) _____ del DPR.31/2017 e pertanto:
- si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata da _____ con prot. n. _____ del _____
- l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ del _____
- è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata da _____ con prot. n. _____ del _____
- l'autorizzazione paesaggistica è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ del _____

21) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II - beni culturali del D.Lgs. n. 42/2004

- non è sottoposto a tutela
- è sottoposto a tutela e pertanto
- allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione / atto di assenso
- l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto a _____ con prot. _____ in data _____
- l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

22) Bene in area protetta

l'immobile oggetto dei lavori

- non ricade in area tutelata ai sensi della l. 394/1991, della l.r.86/83 e della l.r.16/2007 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla l.r.16/2007, le Riserve naturali, i Monumenti naturali, il Parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)
- ricade in area protetta e le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- ricade in area protetta, le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e sono conformi allo strumento di pianificazione o alle norme di salvaguardia dell'atto istitutivo in assenza di piano
 - non necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione;
 - necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione e allega la documentazione necessaria per richiederlo.

TUTELA ECOLOGICA

23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

ai fini del vincolo idrogeologico (articoli 1 e 7 del R.D. 3267/1923), l'area oggetto di intervento:

- non è sottoposta a vincolo
- è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'art. 44, comma 6, lettera a) della L.R. n. 31/2008 (la presente funge da comunicazione);
- è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008, e pertanto
 - allega la certificazione
 - presenterà la certificazione prima dell'inizio lavori
- è sottoposta a vincolo e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente forestale competente e pertanto:
 - allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
 - l'autorizzazione è stata richiesta a _____ con prot. _____ in data _____
 - l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale _____ con prot. _____ in data _____
- è sottoposta a vincolo e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo

24) Zona boscata

per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (L.R. n. 31/2008 art. 42 e 43), l'intervento:

- non comporta trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo;
- comporta trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto
 - allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente
 - l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale _____ con prot. _____ in data _____
 - l'autorizzazione è stata richiesta a _____ con prot. _____ in data _____

25) Bene sottoposto a vincolo idraulico

l'area oggetto di intervento:

- non interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015 e/o con le aree del demanio della navigazione interna (demanio lacuale e idroviario) di cui al R.R. n. 9/2015
- interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015 e/o con le aree del demanio della navigazione interna (demanio lacuale e idroviario) di cui al R.R. n. 9/2015 e pertanto:
 - è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico a _____ con prot. _____ in data _____
 - è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico rilasciata/o da _____ con prot. _____ in data _____

l'intervento:

- non ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)
- ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella d.g.r. X/6738 del 19/06/2017
- non ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA
- ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e:
 - non è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica"
 - è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica" e pertanto:
 - allega lo "Studio di compatibilità idraulica"
 - allega l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "Studio di compatibilità idraulica"

l'intervento:

- è compatibile con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi della l.r.12/2005, art. 57 poiché:
 - ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica
 - ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica ma la tipologia specifica di intervento o le norme geologiche del PGT non prevedono la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico
 - ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto:
 - allega la relazione di fattibilità geologica
 - allega l'approfondimento sismico
 - la consistenza dell'intervento non richiede approfondimenti geologici o sismici

27) Zona di conservazione "Natura 2000"

ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003), l'intervento

- non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
 - allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
 - la valutazione è stata effettuata da _____ con prot. _____ in data _____
 - la valutazione è stata richiesta a _____ con prot. _____ in data _____

28) Fascia di rispetto cimiteriale

in merito alla fascia di rispetto cimiteriale

- l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2004 articolo 8, e del Regio Decreto 1265/1934 art. 338.
- l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

29) Aree a rischio di incidente rilevante

in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.lgs. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"), l'opera

- non è soggetta agli adempimenti del D.lgs. 105/2015;
- è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015 o è all'interno di uno stabilimento in cui si svolgono attività soggette al D.Lgs. n. 105/2015:
- lo stabilimento è di "soglia inferiore", ex lett. b) art. 3 è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. _____
- lo stabilimento è di "soglia superiore", ex lett. c) art. 3 e
- è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. _____
- è stato presentato Rapporto di Sicurezza di cui all'art. 15 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. _____
- ha ottenuto nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17 da _____ in data _____ con prot. _____
- è in attesa di nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17
- ha presentato il rapporto definitivo di sicurezza di cui all'art. 17 a _____ in data _____ con prot. _____
- ha ottenuto il parere tecnico conclusivo da parte del Comitato Tecnico Regionale (CTR), VVF nei sensi dell'art. 17 in data _____ con prot. _____
- l'opera è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015, ma non costituisce aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante.

30) Altri vincoli di tutela ecologica

l'area/immobile oggetto di intervento

- non risulta assoggettata ad altri vincoli di tutela ecologica
- è assoggettata ai seguenti altri vincoli di tutela ecologica:
- fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- il relativo atto di assenso è stato richiesto a _____ con prot. n. _____ in data _____
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____
- fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, D.Lgs. n. 152/2006)
- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- il relativo atto di assenso è stato richiesto a _____ con prot. n. _____ in data _____
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____
- Altro (specificare): _____
- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- il relativo atto di assenso è stato richiesto a _____ con prot. n. _____ in data _____
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____

31) Inquinamento luminoso

che le opere in progetto

- non sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso
- sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso, e allega la dichiarazione di conformità dell'intervento alla vigente normativa regionale in materia (L.R. 5 ottobre 2015 n. 31)

TUTELA FUNZIONALE

32) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

l'area/immobile oggetto di intervento

- non risulta assoggettata a vincolo di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (ai sensi della L.R. n. 9 del 2001 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale")
- risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

Vincoli	si allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento	si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	il relativo atto di assenso è stato rilasciato
<input type="checkbox"/> stradale (d.m.n. 1404/1968, d.P.R.n. 495/92)(specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ con prot. _____ in data _____
<input type="checkbox"/> ferroviario (D.P.R. n.753/1980)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ con prot. _____ in data _____
<input type="checkbox"/> elettrodotto (D.M. n. 449/1988 e Decreto 16 gennaio 1991 che lo modifica)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ con prot. _____ in data _____
<input type="checkbox"/> gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ con prot. _____ in data _____
<input type="checkbox"/> militare (D.Lgs. n. 66/2010)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ con prot. _____ in data _____
<input type="checkbox"/> aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ con prot. _____ in data _____

NOTE:

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di **MILANO**- Direzione Urbanistica- con sede in via Bernina,12- Milano

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di **MILANO Direzione Urbanistica**

- ✓ **Area Pianificazione Urbanistica Generale all'indirizzo di posta elettronica Urb.PUGDirezione@comune.milano.it**
- ✓ **Area Bonifiche all'indirizzo di posta elettronica settore.bonifiche@comune.milano.it**
- ✓ **Area Sportello Unico per l'Edilizia all'indirizzo di posta elettronica suedirezione@comune.milano.it**

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail **dpo@Comune.Milano.it**.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

ALLEGATO 2) dichiarazioni facenti parte integrante della relazione asseverata

DATI DEL PROGETTISTA

Codice fiscale: **GRRLMC80S26F205M**

Nome: **LUCA MICHELE** Cognome **GUERRA**

Iscritto all'ordine/collegio: **GEOMETRI** di **MILANO** al n. **10571**

Il sottoscritto, in qualità di progettista, dichiara:

1) che le opere da realizzare insistono su area disciplinata dal vigente P.G.T. come di seguito riportato:

Inquadramento urbanistico

Piano delle Regole

TUC Tessuto Urbano Consolidato: TAV. R.03

TRF Tessuto di Recente Formazione - TAV. R.03

- ADR** Ambiti contraddistinti da un Disegno Urbano Riconoscibile (artt.20 e 21 NA PdR)
 - Tessuti urbani compatti a cortina (artt. 20 c.1.a e 21.c.2 NA PdR)
 - Tessuti urbani a impianto aperto (artt.20.2.b e 21.3 NA PdR)
 - Tessuti urbani della città giardino (artt. 20.2.c e 21.4 NA PdR)
 - Tipologia rurale (artt. 20.2.d e 21.5 NA PdR)
 - Composizione architettonica e vegetale con carattere storico-artistico-testimoniale (artt. 20.2.f e 21.7 NA PdR)
 - Insiemi urbani unitari (artt. 20.1.e e 21.6 NA PdR)

ARU Ambiti di Rinnovamento Urbano (artt.22 e 23 NA PdR)

- Allineamento di almeno il 50% (art.23.2.a NA PdR)
- Arretramento di almeno 3 metri (art.23.2.b NA PdR)
- Non rientrante fra le due precedenti casistiche

NAF Nuclei di Antica Formazione - TAV. R.03

- Complessi edilizi con valore storico architettonico intrinseco (artt.18.2.a e 19.2.a NA PdR)
- Composizione architettonica e vegetale con carattere storico, artistico e testimoniale (artt.18.2.b e 19.2.a NA PdR)
- Complessi edilizi con valore architettonico intrinseco (artt.18.2.c e 19.2.b NA PdR)
- Immobili con valore estetico-culturale-ambientale (artt.18.2.d e 19.2.c NA PdR)
- Immobili non ricadenti nelle precedenti categorie (artt.18.2.e e 19.2.d NA PdR)
 - Prescrizioni specifiche (artt.19.3.a e 19.3.b NA PdR)
 - Mantenimento o ripristino delle cortine edilizie (art.19.3.a NA PdR)
 - Completamento del fronte continuo (art.19.3.a NA PdR)
 - Recupero e realizzazione di corti, cortili e giardini (art.19.3.b NA PdR)
 - Nessuna prescrizioni specifica (artt.19.3.a e 19.3.b NA PdR)

Piani attuativi obbligatori - TAV. R.02 art.26 NA PdR

- PA1/a
- PA1/b
- PA1/c
- PA1 - AS/1
- PA1 - AS/2
- PA2
- PA3
- PA4
- PA5
- PA6
- PA7
- PA8

Norme transitorie e finali - TAV. R.02 Art.52 e 53 NA PdR

nome strumento _____

tipo (es: PA, PII, zone C, piani valorizzazione, protocolli intesa, convenzionamenti stipulati, PDCC conv, ecc.)

data approvazione/stipula _____

Esterno al TUC Tessuto Urbano Consolidato - TAV. R.03

Aree destinate all'agricoltura - TAV R.02

Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 24 NA PdR - art. 60 NTA PTC)

Aree agricole di livello comunale (art. 24 NA PdR)

Parchi Regionali - TAV. R.02 e art. 35 NA PdR

Parco Agricolo Sud Milano

Territori agricoli di cintura metropolitana art.25 NTA PTC

Territori agricoli e verde di cintura urbana - ambito dei piani di cintura urbana art.26 NTA PTC

Territori di collegamento tra città e campagna art.27 NTA PTC

Parco Nord Milano

Piano dei Servizi

Servizi pubblici o di interesse pubblico o generale esistenti (specificare categoria) Tav S.01 - Art. 9 NA PdS

Amministrativo

Commercio e attività produttive

Cultura

Giustizia

Istruzione

Salute

Servizi sociali

Sport

Turismo

Università e ricerca

Infrastrutture tecnologiche per l'ambiente - Impianto soggetto ad autorizzazione provinciale ai sensi dell'art.208 D.Lgs.152/2006

Infrastrutture tecnologiche per l'ambiente - Impianto soggetto ad autorizzazione provinciale ai sensi dell'art.216 D.Lgs.152/2006

Infrastrutture per la mobilità e trasporto pubblico Art. 8.3.1.a NA

Sicurezza e protezione civile

Servizi abitativi

ERP - Edilizia residenziale pubblica

Infrastrutture per la mobilità e il trasporto pubblico - TAV. S.02

Infrastrutture viarie, ferroviarie e aeroportuali esistenti (art. 8.3 NA PdS)

Infrastrutture viarie e aree pedonali (art. 8.3.4 NA PdS)

Infrastrutture ferroviarie (art. 8.3.2 NA PdS)

Infrastrutture aeroportuali (art. 8.3 NA PdS)

Spazi la sosta (art. 8.3.4 NA PdS)

Aree per la mobilità stradale di nuova previsione (pertinenze indirette) (art. 8.4 NA PdS)

Aree per la mobilità stradale di nuova previsione poste all'interno di ambiti disciplinati da provvedimenti in itinere o dal Piano dei Servizi

Aree per depositi dei trasporti metropolitani di nuova previsione (pertinenze indirette) (art. 8.4 NA PdS)

Verde urbano - TAV.S.02

Verde urbano esistente (art. 8.2.a NA PdS)

Verde ambientale esistente (art. 8.2.2.b NA PdS)

Verde urbano di nuova previsione (pertinenza indiretta) (art. 8.2.2.c e 8.4 NA PdS)

Aree per l'edilizia residenziale sociale ERS di nuova previsione - TAV. S.01 (art. 8.5 NA PdS)

Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente di nuova previsione - TAV. S.01

- Aree per nuovi depositi autofiloviari ATM programmati - TAVV. S.01 e S.02**
- Immobili individuati nel piano delle attrezzature religiose - TAV. PAR 01 (NA PdR)**
 - Immobili esistenti individuati nel piano delle attrezzature religiose (art. 5 NA PAR)
 - Immobili da realizzare individuati nel piano delle attrezzature religiose (art.4 NA PAR)
- Il progetto prevede interventi che interessano infrastrutture verdi e blu e rete Ecologica Comunale - TAV. S.03**
 - Aree pubbliche da forestare/piantumare (art. 10.5.d NA PdS)
 - Spazi per la sosta da depavimentare/piantumare (art. 15.5.e NA PdS)
 - Spazi per la sosta da depavimentare parzialmente e piantumare (art. 10.5.f NA PdS)
 - Piazze da depavimentare parzialmente e piantumare (art. 10.5.g NA PdS)
 - Connessioni verdi lineari (art. 10.4.b NA PdS)
 - Infrastrutture verdi e blu (art. 10.4.a NA PdS)

Ulteriori aspetti disciplinati dal Piano delle Regole

- Ambito di Rigenerazione (TAV. R02)**
 - ARU Ambiti di rinnovamento urbano (artt.22 e 23 NA PdR)
 - Rigenerazione ambientale (art.15.3 NA PdR)
 - Piazze (art.15.4 NA PdR)
 - Nodi di interscambio (art.15.5 NA PdR)
 - Nuclei storici esterni (art.15.6 NA PdR)
 - Spazi a vocazione pedonale (art.15.6 NA PdR)
 - Grandi funzioni urbane (art.16 NA PdR)
 - Bovisa Goccia-Villapizzone
 - San Siro
 - Porto di Mare
 - Ronchetto
 - Rubattino
 - Piazza d'Armi
- Area oggetto di intervento in ambito di Rigenerazione direttamente adiacente a Spazi a vocazione pedonale (art.15.6 NA PdR)**
- Edifici dismessi Delibera Consiglio Comunale**
- Ambito caratterizzato da elevati livelli di accessibilità alle reti di trasporto pubblico (TAV. R02 e art. 17 NA PdR)**
- Compreso entro limite di parziale esenzione dotazioni territoriali (TAV.R.03 -art.11.3 NA PdS)**
- Compreso in aree interessate da Parchi Locali di Interesse Sovracomunale - PLIS (TAV. R.02)**
 - PLIS Media Valle del Lambro
 - Proposta PLIS Martesana
- Comporta la realizzazione di servizi di interesse pubblico o generale in aree disciplinate dal Piano delle Regole (art.6.1 NA PdS)**

Tipologia ai sensi del catalogo dei servizi _____
- Prevede la realizzazione di edilizia residenziale sociale (art.9 NA PdR)**
- Comporta perequazione urbanistica (art.7 NA PdR)**

Indicazioni morfologiche del PGT

- L'intervento non prevede la modifica delle indicazioni morfologiche
- L'intervento prevede la modifica delle indicazioni morfologiche nei casi consentiti da:
 - NAF - diversa tipologia (artt.19.4 e 6 NA PdR)
 - NAF - cortina e altezza (artt.19.5 e 6 NA PdR)
 - ADR (artt.21.8 e 6 NA PdR)
 - ARU - artt.23.4 e 6 NA PdR
 - ERS - Servizi Art 6 NA PdR

Sensibilità paesistica

- Componenti del paesaggio - Allegato 01 PdR e art. 34 NA PdR**
 - Aree di valorizzazione del paesaggio urbano (art. 34.1 NA PdR)
 - Aree di valorizzazione del paesaggio dei parchi regionali e del paesaggio agrario (art. 34.1 NA PdR)
 - Ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica (art. 34.3 NA PdR)
 - Aree di valorizzazione del corso del fiume Lambro (art. 34.1 NA PdR)
- Giudizio sintetico prevalente - Allegato 1 PdR - art. 34.1 NA PdR - Allegato 1 DdP**
 - 1 - sensibilità paesistica molto bassa
 - 2 - sensibilità paesistica bassa
 - 3 - sensibilità paesistica media
 - 4 - sensibilità paesistica alta
 - 5 - sensibilità paesistica molto alta

VINCOLI

- Beni culturali-Specifiche rispetto al punto 21.2 della Relazione Tecnica di Asseverazione Unica Regionale -TAV. R.06**
 - Immobile sottoposto a tutela diretta con apposito provvedimento (art.10 DLgs 42/2004)
 - Facciata sottoposta a tutela diretta con apposito provvedimento (art.10 DLgs 42/2004)
 - Immobile sottoposto a tutela diretta per legge (art.12.1 DLgs 42/2004)
 - Immobile con prescrizione di tutela indiretta con apposito provvedimento (art.45 DLgs 42/2004)
 - Immobile con protezione del diritto d'autore con apposito provvedimento (art.20 L 633/1991)
 - Cose oggetto di specifiche disposizioni di tutela (art.11 DLgs 42/2004)
- Beni paesaggistici - Specifiche rispetto al punto 20.2 della Relazione Tecnica di Asseverazione Unica Regionale**
 - Alberi monumentali tutelati con apposito provvedimento (art.136.1.a DLgs 42/2004 - Elenco approvato con DM 5450 del 19/12/2017)
 - Ville, giardini e parchi che si distinguono per la loro non comune bellezza tutelati con apposito provvedimento (art.136.1.a-b DLgs 42/2004)
 - Complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri e di nuclei storici tutelati con apposito provvedimento (art.136.1.c-d DLgs 42/2004)
 - Edifici ricompresi nell'ambito di tutela su cui si affacciano
 - Facciate fino al colmo degli edifici ricompresi nell'ambito di tutela su cui si affacciano
 - Area a verde da mantenere e/o valorizzare (art.2, Norme e criteri per la tutela delle aree a verde, DGR 5/62221 del 30/12/1994)
 - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua individuati con DGR 4/12028 del 25/7/1986, DGR 4/14809 del 25/11/1986 e DGR 4/32665 del 17/5/1988 (art.142.1.c DLgs 42/2004)
 - Fasce dei corsi d'acqua individuati con DGR 4/12028 del 25/7/1986, DGR 4/14809 del 25/11/1986 e DGR 4/32665 del 17/5/1988 (art.142.1.c DLgs 42/2004)
 - Parchi (art.142.1.f DLgs 42/2004)
 - Boschi (art.142.1.g DLgs 42/2004)
- Ulteriori tutele, escluso aree naturali protette di cui all'art.22 della Relazione Tecnica Asseverata Regionale**
 - Alberi di interesse monumentale (singoli, in filari, in gruppi) - Repertorio (PTCP - 2014) - TAV.R.06 PGT (art. 36.4 NA PdR)**
 - Zone di preservazione e di salvaguardia ambientale - Piano Territoriale Regionale d'Area Navigli Lombardi (PTRA - 2017) TAV.R06**
 - Fascia di tutela di 100 metri dalle sponde del Naviglio Pavese (PTRA, Sezione Territorio - Obiettivo 1 "Strategia di tutela territoriale per la valorizzazione paesistica dei Navigli")
 - Ambito interessato dal programma di Expo (PTRA, Sezione Territorio - Obiettivo 5 "Progetto EXPO - Costruzione di un corridoio sostenibile")
 - Grande corridoio sostenibile di EXPO - Fascia A
 - Aree a rischio archeologico soggette a controllo archeologico preventivo - TAV.R06**
 - Zone di rischio archeologico
 - Zona A
 - Zona B

Contesti archeologici

Rinvenimenti archeologici e zone sensibili (fasce di 50 metri)

Tracciati stradali storici e zone sensibili (Fasce di 100 metri)

AMBITI ED ELEMENTI DI PREVALENTE VALORE STORICO E CULTURALE - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP - 2014). TAV. R.06

Ambiti di rilevanza paesistica (art. 26 Prescrizioni a-c NA PTCP)

Sistemi dell'idrografia superficiale (art. 27 Prescrizioni lett. a-b-h NA PTCP)

ELEMENTI PUNTUALI DI TUTELA DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO - Piano Territoriale di Coordinamento del Parco agricolo Sud Milano (DGR n. 7/818 del 3.8.2000). TAV R.06

Nuclei rurali di interesse paesaggistico (art. 38 NTA PTC)

Insediamenti rurali isolati di interesse paesaggistico (art. 39 NTA PTC)

Fascia di 100 m. dalle sponde dei navigli e canali (art. 42.4 NTA PTC)

Classi di fattibilità geologica TAV. R.01

Classe II di fattibilità geologica (art. 44 NA PdR)

Classe III di fattibilità geologica (art. 45 NA PdR)

Richiesta verifica di compatibilità idraulica

Richiesta asseverazione

Nessuna documentazione richiesta

Classe IV di fattibilità geologica (art. 46 NA PdR). Le successive opzioni non riguardano la classe IV che non consente alcuna modifica del suolo

Richiesta verifica di compatibilità idraulica

Richiesta asseverazione

Reticolo idrografico - fasce di rispetto - TAV. R.09 e art. 50 NA PdR

RIP Reticolo Idrografico Principale - fascia di rispetto 10 metri

RIM Reticolo Idrografico Minore demaniale

TUC e aree destinate all'agricoltura - fascia di rispetto 4 metri

Parchi Regionali - fascia di rispetto 10 metri

RIB Reticolo Idrografico consortile - fascia di rispetto determinata dal Consorzio Est Ticino-Villoresi

Reticolo Idrografico Privato e Privato in derivazione da ETV

TUC e aree destinate all'agricoltura - fascia di rispetto 4 metri

Parchi Regionali - fascia di rispetto 10 metri

Fontanili e Aree di rispetto - fascia di rispetto ai sensi dell'art.34 PTCP e dell'art.41 PTC Parco Agricolo Sud Milano

Casi particolari

Tratto del torrente compreso nell'ambito MIND Post-Expo - fascia di rispetto di 4 metri sulla riva destra e di 10 metri sulla riva sinistra

Roggia Vettabbia alta, ancorchè compresa nel TUC - fascia di rispetto di 10 metri

Fontanile Tosolo e Fontanile Triulza compresi nell'ambito MIN Post-Expo - fascia di rispetto di 10 metri

Vincoli Amministrativi e per la difesa del suolo - TAV. R.05

Fascia di rispetto stradale (DLgs 285/1992, DPR 495/1992). Art. 36.5 NA PdR

Strada di tipo

A

B

C

D

E1

E2

F

dentro centro abitato

fuori centro abitato

Fascia di rispetto rete ferroviaria di cui TAV.R.05 PGT - 30 metri dall'ultimo binario attivo (art.49 DPR 753/1980)

Fascia di rispetto linea metropolitana di cui TAV.R.05 PGT - fino a 6 metri dal limite di occupazione della più vicina rotaia (art.51 DPR 753/1980)

Pozzi - fasce di rispetto (DLgs 152/2006, DGR n. 7/12693/2013-Allegato 1) TAV R.05

- Zona di tutela assoluta 10 metri
- Aree di protezione

Componente sismica

Il progetto è stato redatto tenendo conto delle seguenti caratteristiche del terreno:

- Fattore di amplificazione FA (Art. 47 NA PdS TAVV. G.11 e G.12)
 - FA > valore soglia di amplificazione
 - FA < valore soglia di amplificazione
- Rischio liquefazione (Art. 47 NA PdS TAV. G.08)
 - Valore di accelerazione massima ($p_{ga} = a_g \times S$) al suolo inferiore a 0,1 g - non è necessaria la verifica di stabilità alla liquefazione
 - Valore di accelerazione massima ($p_{ga} = a_g \times S$) al suolo superiore a 0,1 g - è necessaria la verifica di stabilità alla liquefazione

Rischi, rumori e radar per la navigazione aerea - TAV. R.07

Ambito aeroportuale - Aeroporto di Milano Linate "Enrico Forlanini"

Piano di rischio aeroportuale (art.707 Codice della Navigazione, art. 38 NA PdR)

- Zone di tutela aeroporto di Milano Linate "Enrico Forlanini" (art. 38.2-3 NA PdR)
 - Zona A
 - Zona B
 - Zona C
 - Zona D
- Zone di tutela aeroporto di Bresso (TAV. R.07)
 - Zona A
 - Zona B
 - Zona C

Rumore aeroportuale Aeroporto di Milano Linate (art.6 DM 31/10/1999, art.4 DM 3/12/1999, art. 39 NA PdR)

- Limite zona A: LVA < 60 dB (A)
- Limite tra zona A e zona B: LVA < 65 dB (A)
- Limite zona B e zona C: LVA < 75 dB (A)

Fasce di rispetto radar Aeroporto di Milano Linate (art. 40 NA PdR)

- Settore 1: h max ingombri verticali 126 metri s.l.m.
- Settore 2: h max ingombri verticali 130 metri s.l.m.
- Settore 3: h max ingombri verticali 133 metri s.l.m.
- Settore 4: h max ingombri verticali 134 metri s.l.m.
- Settore 5: h max ingombri verticali 141 metri s.l.m.
- Settore 6: h max ingombri verticali 150 metri s.l.m.

Ostacoli e pericoli per la navigazione aerea - TAV. R.08

Aeroporto di Milano Bresso - Delimitazione ostacoli (art.41.4 NA PdR)

- Delimitazione superficie conica
- Delimitazione superficie orizzontale interna
- Delimitazione superficie salita al decollo e avvicinamento
- Delimitazione superficie transizione

Aeroporto di Linate - Delimitazione ostacoli (art. 41.2 NA PdR)

- SOE Superficie orizzontale esterna - quota max consentita per l'edificazione 247,85 metri s.l.m. (art. 41.2.a NA PdR)
- SC Superficie conica - quota max s.l.m. consentita per l'edificazione, calcolata sulla base delle quote individuate nella TAV.R.08 PGT e nell'art. 41.2.b NA PdR
- SOI Superficie orizzontale interna - quota max consentita per l'edificazione 147,85 metri s.l.m. (art. 41.2.c NA PdR)
- SSD18 Salita al decollo Testata 18 - quota max s.l.m. consentita per l'edificazione, calcolata sulla base delle quote individuate nella TAV.R.08 PGT e nell'art. 41.2.d NA PdR
- SA18 Avvicinamento Testata 18 - quota max s.l.m. consentita per l'edificazione, calcolata sulla base delle quote individuate nella TAV.R.08 PGT e nell'art. 41.2.e NA PdR
- SSD/SA17 Salita al decollo e Avvicinamento Testata 17 - quota max s.l.m. consentita per l'edificazione, calcolata sulla base delle quote individuate nella TAV.R.08 PGT e nell'art. 41.2.f NA PdR
- ST18 Superficie di Transizione Testata 18- quota max s.l.m. consentita per l'edificazione, calcolata sulla base delle quote individuate nella TAV.R.08 PGT e nell'art. 41.2.g NA PdR

ST17 Superficie di Transizione Testata 17 - quota max s.l.m. consentita per l'edificazione, calcolata sulla base delle quote individuate nella TAV.R.08 PGT e nell'art. 41.2.h NA PdR

ST35 Superficie di Transizione Testata 35 - quota max s.l.m. consentita per l'edificazione, calcolata sulla base delle quote individuate nella TAV.R.08 PGT e nell'art. 41.2.i NA PdR

Aeroporto di Linate - Pericoli per la navigazione aerea - Aree oggetto di limitazione delle seguenti attività o costruzioni (art. 41.3 NA PdR)

Subzona 1 - Discariche, altre fonti attrattive di fauna selvatica, manufatti con finiture esterne riflettenti e campi fotovoltaici, luci pericolose e fuorvianti, ciminiere con emissioni di fumi, antenne e apparati radioelettrici irradianti, sorgenti laser e proiettori ad alta intensità, impianti eolici - incompatibilità assoluta

Subzona 2 - Discariche, altre fonti attrattive di fauna selvatica, manufatti con finiture esterne riflettenti e campi fotovoltaici, luci pericolose e fuorvianti, ciminiere con emissioni di fumi, antenne e apparati radioelettrici irradianti, impianti eolici - incompatibilità assoluta

Subzona 3 - Discariche, altre fonti attrattive di fauna selvatica, sorgenti laser e proiettori ad alta intensità, impianti eolici - incompatibilità assoluta

Subzona 4 - Discariche, altre fonti attrattive di fauna selvatica, impianti eolici - incompatibilità assoluta

Subzona 5 - Discariche, altre fonti attrattive di fauna selvatica, impianti eolici - richiesta di valutazione specifica di ENAC

2) che l'intervento in progetto riguarda:

- superficie lorda residenziale (mq)**
- NON comprende superfici spp da recuperare o recuperate (seminterrati o sottotetti) ai sensi delle LR7/2017 e LR12/2005
- comprende SL esistente oggetto di cambio uso ai sensi della LR7/2017

ESISTENTE **PROGETTO** **di cui nuova costruzione/ampliamento**

Si prevede cambio di destinazione d'uso della SL residenziale esistente ? No Si, verso:

turistico ricettiva	mq.
servizi privati	mq.
direzionale	mq.
commerciale	mq.
produttiva	mq.
rurale	mq.

ai sensi della LR7/2017

ai sensi della LR7/2017

- superficie lorda turistico ricettiva (mq)**
- comprende cambi d'uso di SL esistenti in seminterrati ai sensi della LR7/2017

ESISTENTE **PROGETTO** **di cui nuova costruzione/ampliamento**

Si prevede cambio di destinazione d'uso della SL turistico ricettiva esistente ? No Si, verso:

residenziale	mq.
servizi privati	mq.
direzionale	mq.
commerciale	mq.
produttiva	mq.
rurale	mq.

ai sensi della LR7/2017

ai sensi della LR7/2017

ai sensi della LR7/2017

- superficie lorda servizi privati (mq)**
- comprende cambi d'uso di SL esistenti in seminterrati ai sensi della LR7/2017

ESISTENTE **PROGETTO** **di cui nuova costruzione/ampliamento**

Si prevede cambio di destinazione d'uso della SL servizi privati esistente ? No Si, verso:

residenziale	mq.	<input type="checkbox"/> ai sensi della LR7/2017
turistico ricettiva	mq.	
direzionale	mq.	<input type="checkbox"/> ai sensi della LR7/2017
commerciale	mq.	<input type="checkbox"/> ai sensi della LR7/2017
produttiva	mq.	
rurale	mq.	

- superficie lorda direzionale (mq)**
- NON comprende superfici spp da recuperare (seminterrati) ai sensi della LR7/2017
- comprende cambi d'uso di SL esistenti in seminterrati ai sensi della LR7/2017

ESISTENTE **PROGETTO** **di cui nuova costruzione/ampliamento**

Si prevede cambio di destinazione d'uso della SL direzionale esistente ? No Si, verso:

residenziale	mq.	<input type="checkbox"/> ai sensi della LR7/2017
turistico ricettiva	mq.	
servizi privati	mq.	
commerciale	mq.	<input type="checkbox"/> ai sensi della LR7/2017
produttiva	mq.	<input type="checkbox"/> ai sensi della LR7/2017
rurale	mq.	

- superficie lorda commerciale (mq)**
- NON comprende superfici spp da recuperare (seminterrati) ai sensi della LR7/2017
- comprende cambi d'uso di SL esistenti in seminterrati ai sensi della LR7/2017

ESISTENTE **PROGETTO** **di cui nuova costruzione/ampliamento**

Si prevede cambio di destinazione d'uso della SL commerciale esistente ? No Si, verso:

residenziale	mq.	<input type="checkbox"/> ai sensi della LR7/2017
turistico ricettiva	mq.	
servizi privati	mq.	
direzionale	mq.	<input type="checkbox"/> ai sensi della LR7/2017
produttiva	mq.	
rurale	mq.	

superficie lorda produttiva (mq)
- comprende cambi d'uso di SL esistenti in seminterrati ai sensi della LR7/2017

ESISTENTE **PROGETTO** **di cui nuova costruzione/ampliamento**

Si prevede cambio di destinazione d'uso della SL produttiva esistente ? No Si, verso:

residenziale	mq.
turistico ricettiva	mq.
servizi privati	mq.
direzionale	mq.
commerciale	mq.
rurale	mq.

ai sensi della LR7/2017

ai sensi della LR7/2017

ai sensi della LR7/2017

superficie lorda rurale (mq)
- comprende cambi d'uso di SL esistenti in seminterrati ai sensi della LR7/2017

ESISTENTE **PROGETTO** **di cui nuova costruzione/ampliamento**

Si prevede cambio di destinazione d'uso della SL rurale esistente ? No Si, verso:

residenziale	mq.
turistico ricettiva	mq.
servizi privati	mq.
direzionale	mq.
commerciale	mq.
produttiva	mq.

ai sensi della LR7/2017

ai sensi della LR7/2017

ai sensi della LR7/2017

Superficie Lorda totale (mq)

ESISTENTE **PROGETTO** **di cui nuova costruzione/ampliamento**

complessivo
0.00

complessivo
0.00

Recupero sottotetto

ESISTENTE **PROGETTO**

SPP da recuperare

SL recupero sottotetto

[] **Recupero seminterrato**

ESISTENTE n. vani da recuperare

PROGETTO n. vani recuperati

SPP da recuperare

SL complessiva seminterrati

SL da recuperare

di cui

residenziale complessiva	mq.
turistico ricettiva complessiva	mq.
servizi privati complessiva	mq.
direzionale complessiva	mq.
commerciale complessiva	mq.

SL da recuperare: destinazione d'uso nell'ESISTENTE e trasformazione nel PROGETTO

		PROGETTO				
		residenziale	turistico ricettiva	servizi privati	direzionale	commerciale
ESISTENTE	residenziale	mq.	mq.	mq.	mq.	mq.
	turistico ricettiva	mq.	mq.	mq.	mq.	mq.
	servizi privati	mq.	mq.	mq.	mq.	mq.
	direzionale	mq.	mq.	mq.	mq.	mq.
	commerciale	mq.	mq.	mq.	mq.	mq.

[] **Servizi di Interesse Pubblico o Generale**

Progetto

Categorie	Superfici	in aree PdR	Dotazione territoriale
Amministrativo			
Attrezzature religiose			
Commercio e Attività produttive			
Cultura			
Giustizia			
Infrastrutture tecnologiche per l'ambiente			
Innovazione economica			
Istruzione, formazione e lavoro			
Salute			
Servizi abitativi			
Servizi sociali			
Sicurezza e protezione civile			
Sport			
Turismo			
Università e ricerca			
Infrastrutture per mobilità e trasporto pubblico			

Edilizia Residenziale Sociale

Progetto

	n. unità immobiliari	mq	Servizio abitativo
Edilizia convenzionata in vendita di tipo agevolato			
Coabitazione con servizi condivisi			
Edilizia convenzionata con patto di futura vendita			
Edilizia in locazione a canone convenzionato			
Edilizia in locazione a canone concordato			
Edilizia in locazione a canone moderato			
Residenza convenzionata per studenti universitari			
Altra tipologia di ERS			
TOTALE			

Edilizia Residenziale Pubblica

Progetto

n. unità immobiliari	mq

CAMBI D'USO

L'intervento non prevede modifica della destinazione d'uso

la destinazione d'uso indicata nello stato di fatto non si riconduce a precedente COMUNICAZIONE di mutamento destinazione uso

la destinazione d'uso indicata nello stato di fatto si riconduce a precedente COMUNICAZIONE di mutamento destinazione uso

PG _____ del _____ da destinazione _____ a destinazione _____
per la quale non è stata corrisposta alcuna dotazione

Il cambio d'uso effettuato con COMUNICAZIONE prevede la corresponsione di dotazioni territoriali per servizi pari a mq _____ in relazione alla quale si propone:

cessione gratuita dell'area sita in via _____
superficie mq _____ foglio _____ mappale _____

asservimento all'uso pubblico (*si allega bozza/atto di asservimento*)
superficie mq _____ foglio _____ mappale _____

realizzazione di attrezzature di interesse pubblico o generale o ERP (*si allega elenco attrezzature pubbliche di interesse pubblico o generale o ERP*)

monetizzazione mediante versamento di un importo pari a € _____ (*si allega tabella calcolo dotazioni*)

realizzazione di servizi ecosistemici

Il cambio d'uso effettuato con COMUNICAZIONE non prevede la corresponsione di dotazioni territoriali

monetizzazione NON DOVUTA perché **SL cambio d'uso** < 250 mq e non riguarda cambio d'uso da commercio a residenza di piano terra con affaccio su spazio pubblico

monetizzazione NON DOVUTA in quanto ricadente nei casi per i quali gli artt.11 NA PdS e 33 NA PdR non prevedono la corresponsione di dotazioni territoriali

monetizzazione NON DOVUTA in quanto cambio d'uso verso servizi pubblici o di interesse pubblico o generale

L'intervento prevede modifica della destinazione d'uso

da destinazione **direzionale** a destinazione **residenziale**

- La modifica di destinazione d'uso in progetto comporta la corresponsione della dotazione territoriale per servizi pari a mq _____ in relazione alla quale si propone:
- cessione gratuita dell'area sita in via _____
superficie mq _____ foglio _____ mappale _____
- asservimento all'uso pubblico (*si allega bozza/atto di asservimento*)
superficie mq _____ foglio _____ mappale _____
- realizzazione di attrezzature di interesse pubblico o generale o ERP (*si allega elenco attrezzature pubbliche di interesse pubblico o generale o ERP*)
- monetizzazione mediante versamento di un importo pari a € _____ (*si allega tabella calcolo dotazioni*)
- realizzazione di servizi ecosistemici

La modifica di destinazione d'uso in progetto non comporta la corresponsione della dotazione territoriale per servizi

- monetizzazione NON DOVUTA perché **SL cambio d'uso** < 250 mq e non riguarda cambio d'uso da commercio a residenza di piano terra con affaccio su spazio pubblico
- monetizzazione NON DOVUTA in quanto ricadente nei casi per i quali gli artt.11 NA PdS e 33 NA PdR non prevedono la corresponsione di dotazioni territoriali
- monetizzazione NON DOVUTA in quanto cambio d'uso verso servizi pubblici o di interesse pubblico o generale

Il cambio d'uso:

- non fa riferimento ad un intervento oneroso effettuato entro i dieci anni dalla fine dei lavori del precedente titolo
- fa riferimento ad un intervento oneroso effettuato entro i dieci anni dalla fine dei lavori del precedente titolo
Si allegano i calcoli analitici e la tabella ministeriale DM 801/1977 o il computo metrico per il conguaglio del contributo di costruzione
- non riguarda l'insediamento di esercizi commerciali di vicinato
- riguarda l'insediamento di esercizi commerciali di vicinato
Si allega impegnativa a firma del titolare/procuratore, a presentare atto d'obbligo registrato e trascritto (valevole per il proponente ed i suoi aventi causa) che contiene la dichiarazione circa la corresponsione alla monetizzazione in caso di successive fusioni/ampliamenti della/e unità commerciale/i di vicinato e/o di successivo ulteriore cambio d'uso verso altra funzione (terziario, servizi privati, residenziale,..)
- non prevede modifiche o creazione di luoghi di culto
- prevede modifiche o creazione di luoghi di culto
Possibile solo se si sta presentando un Permesso di Costruire e previa convenzione
- il luogo di culto è inserito nel PAR
- il luogo di culto non è inserito nel PAR
- non prevede modifica o creazione di centri sociali
- prevede modifica o creazione di centri sociali
Possibile solo se si sta presentando un Permesso di Costruire
- non prevede modifiche o l'inserimento di sale giochi, sale scommesse e sale bingo
- prevede modifiche o l'inserimento di sale giochi, sale scommesse e sale bingo
Possibile solo se si sta presentando un Permesso di Costruire
Si allega, alla richiesta di permesso di costruire tavola dimostrativa circa il rispetto della distanza prevista all'art. 52.3 ter LR 12/2005

ULTERIORI DETTAGLI DELL'INTERVENTO

L'intervento

- non rientra nell'applicazione dell'art.10 NA PdR (sostenibilità ambientale)
- rientra nell'applicazione dell'art.10 NA PdR (sostenibilità ambientale)
Si allegano fogli di calcolo per la verifica delle prestazioni richieste unitamente alla relativa documentazione

Le opere

- non prevedono il recupero di vani o locali seminterrati in applicazione della L.R.7/2017 e delle successive D.C.C. di applicazione
- prevedono il recupero di vani o locali seminterrati in applicazione della L.R.7/2017 e delle successive D.C.C. di applicazione
 - I vani e locali recuperati non riguardano immobili ricadenti nelle aree per le quali la classe di fattibilità geologica ammette l'intervento con limitazioni
 - I vani e locali recuperati riguardano immobili ricadenti nelle aree per le quali la classe di fattibilità geologica ammette l'intervento con limitazioni e pertanto si rimanda al documento già allegato alla RTA della modulistica regionale
- non prevedono il recupero di vani o locali al piano terra in applicazione della L.R.18/2019 e delle successive D.C.C. di applicazione
- prevedono il recupero di vani o locali al piano terra in applicazione della L.R.18/2019 e delle successive D.C.C. di applicazione
- non prevedono interventi di cui all'art.22 D.P.R.380/2001 a sanatoria
- prevedono interventi di cui all'art.22 D.P.R.380/2001 a sanatoria
*Possibile solo se si sta presentando un Permesso di Costruire o una SCIA
Si allega impegnativa, a firma del titolare/procuratore, al pagamento dei costi di istruttoria per la valutazione da parte della Agenzia delle Entrate dell'aumento del valore venale dell'immobile, ai fini della quantificazione della sanzione ai sensi dell'art.37.4 del D.P.R.380/2001*
- non prevedono modifica/realizzazione di locale rifiuti
- prevedono modifica/realizzazione di locale rifiuti
Si allega dichiarazione necessaria per ottenere parere AMSA

L'intervento in progetto

- necessita di indagini ambientali preliminari ai sensi del regolamento edilizio e degli strumenti urbanistici
Si allega dichiarazione asseverata e documentata circa il rispetto dei limiti normativi unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del titolare e resa ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000, inerente gli esiti dell'indagine ambientale svolta
- non necessita di indagini ambientali preliminari ai sensi del regolamento edilizio e degli strumenti urbanistici
 - in quanto l'intervento non rientra tra quelli soggetti alle indagini ambientali preliminari
 - in quanto, sebbene l'intervento rientri tra quelli soggetti alle indagini, si allega una dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000, di "non necessità di indagine" con allegato esaustiva relazione tecnica che illustra le motivazioni di tale esclusione in esito alla ricostruzione storica degli eventi edilizi e conseguenti usi ed utilizzi, estesa a tutto il sito

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di **MILANO**- Direzione Urbanistica- con sede in via Bernina,12- Milano

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di **MILANO Direzione Urbanistica**

- ✓ **Area Pianificazione Urbanistica Generale all'indirizzo di posta elettronica Urb.PUGDirezione@comune.milano.it**
- ✓ **Area Bonifiche all'indirizzo di posta elettronica settore.bonifiche@comune.milano.it**
- ✓ **Area Sportello Unico per l'Edilizia all'indirizzo di posta elettronica suedirezione@comune.milano.it**

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail **dpo@Comune.Milano.it**.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.